

il Germoglio

*O Maria, Madonna dell'Olmo,
Tu che hai camminato accanto a Gesù
e sei stata gioiosamente madre
e serva del progetto di Dio,
affidiamo a Te la nostra vita
con la fiducia serena che attira ogni figlio
tra le braccia della sua Madre.
Vigila, o Madre,
sulla crescita di Cristo in noi e nelle nostre famiglie
ogni nostra casa sia una Santa Famiglia
abitata dalla pace e dall'amore.
Il sì che Ti rese Madre di Dio e di tutti i figli di Dio
risuoni in tutti noi.
Insegnaci il tuo sì, o Maria,
per amare il Cielo restando sulla terra,
per stare nel mondo senza appartenergli,
per vivere operosi e sereni
nell'attesa di arrivare a casa con Te. Amen*

UNA VOCE CHE INVIA ...

Sono tra voi da meno di un anno e per la prima volta, dopo aver vissuto a inizio giugno la Festa di Maria Madre della Chiesa a Zingonia, mi appresto a vivere con la comunità di Verdellino le celebrazioni della Madonna dell'Olmo.

Quest'anno ci sono alcune novità di programma – nella pagina a fianco trovate il programma completo – che mi auguro possano suscitare l'interesse e la partecipazione di molti di entrambe le comunità della nostra unità pastorale.

Ricomincia anche il cammino pastorale, dedicato quest'anno al tema della missione e della testimonianza. Tra qualche settimana sarà disponibile la lettera pastorale che il Vescovo sta scrivendo per accompagnare questo cammino, ma avremo anche modo di ascoltare la sua diretta testimonianza mercoledì 4 settembre, quando lo avremo tra noi, durante la settimana della Madonna dell'Olmo.

Con la fine di settembre ripartiranno anche tutte le attività consuete della pastorale parrocchiale e in particolare la catechesi per i ragazzi alla quale abbiamo dedicato due pagine in questo notiziario che vi invito a leggere con attenzione, perché contengono indicazioni preziose su come si muoverà la catechesi da quest'anno. Oltre a questa ci saranno anche proposte di formazione per gli adulti e proposte per una vita di preghiera e di carità che possano dare corpo alla nostra testimonianza cristiana.

Dopo un anno di pausa e riflessione vorrei anche ridare slancio e continuità all'**EQUIPE DELL'UNITÀ PASTORALE**. Già esiste una Equipe Educativa che pone la sua attenzione alla vita dei nostri oratori, ma questo organismo, che è previsto dalle indicazioni diocesane, ha il compito di elaborare un progetto pastorale che orienti il cammino delle

due parrocchie (nel rispetto delle diversità e delle tradizioni ma favorendo e consolidando collaborazioni e iniziative comuni) nella consapevolezza che la nostra fede deve sempre crescere, e con il desiderio di alimentare quella fraternità che

trasforma le istituzioni "parrocchie" in comunità fraterne. Al di là delle iniziative e attività quello che ci deve stare a cuore è lo stile delle relazioni e questa è una sfida non solo dal punto di vista pastorale ma anche culturale, in un tempo come il nostro segnato dall'individualismo e dal soggettivismo.

In questo orizzonte una delle attenzioni prioritarie è quella del **passaggio dalla COLLABORAZIONE alla CORRESPONSABILITÀ**. È un modello pastorale che probabilmente ancora non ci appartiene: ci sentiamo interpellati a collaborare alla vita comunitaria, ma probabilmente non percepiamo ancora adeguatamente che la comunità è nostra, è la nostra casa, la nostra famiglia e chiede la nostra corresponsabilità nella sua edificazione. Crescere nella fraternità diventa allora una sfida per una chiesa che sia sempre più comunità fraterna.

E se qualcuno ritiene di poter entrare a far parte dell'Equipe dell'Unità Pastorale si faccia avanti senza timore.

Tenendo queste riflessioni sullo sfondo del nostro cammino pastorale ci rimettiamo in viaggio da pellegrini che vogliono camminare insieme a Cristo e incontro a lui con passo sempre più risoluto. Ci aiuti la Beata Vergine Maria, che invociamo fiduciosi in questi giorni, a crescere nella consapevolezza della nostra fede, nella capacità di testimoniarla con coraggio, nella fraternità che costruisce comunità.

Buon cammino

don Stefano



L'APOSTOLO MARIA MADDALENA
Miniatura dal Salterio di St Albans.
Dombibliothek Hildesheim, HS
St.God.

La miniatura raffigura Maria Maddalena che annuncia agli Apostoli la Risurrezione di Gesù Cristo. Maria è raffigurata a sinistra della scena divisa dagli Apostoli da una colonna che suddivide in parti diseguali la composizione. A destra gli Apostoli rispondono alle parole di Maria Maddalena con gesti di stupore e meraviglia. L'autorevole ruolo di Maria come "apostolo degli apostoli" deriva dalla sua testimonianza della Risurrezione del corpo di Cristo.

MADONNA DELL'OLMO 2019

una voce che invia ...

TUTTI I GIORNI DA LUNEDÌ 2 SETTEMBRE A SABATO 7 SETTEMBRE

7.15	Lodi con breve riflessione	20.30	Preghiera del Santo Rosario
9.00	S. Messa con predicazione	21.00	Testimonianze, teatro, concerto

SABATO 31 AGOSTO

14.30 – 16.30 Tempo per il sacramento della Riconciliazione
17.00 S. Messa Vespertina della Vigilia

DOMENICA 1 SETTEMBRE

Una voce che invia con umiltà e nell'umiltà

8.00 e 10.00 S. Messe festive
18.00 S. Messa solenne al Santuario
processione verso la Chiesa parrocchiale
(percorso: Santuario, Viale Berlino, Viale Madrid, Viale Parigi, via Giotto, Via Santuario dell'Olmo, Piazza don Martinelli, Chiesa Parrocchiale)

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

Una voce che invia a farsi prossimo

16.00 – 18.00 Esposizione e adorazione eucaristica
(Confessioni per III, IV e V elementare)
21.00 **Testimonianza di un volontario Caritas**

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE

**Una voce che invia a meditare,
custodire e discernere**

16.00 – 18.00 Esposizione e adorazione eucaristica
(Confessioni per I, II e III media)
21.00 **Testimonianza di Sr. Angelita Roncelli,**
Priora del monastero di Matris Domini

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

**Una voce che invia a cercare nuove vie
per portare il Vangelo**

16.00 – 18.00 Esposizione e adorazione eucaristica
21.00 **TESTIMONIANZA DEL VESCOVO
FRANCESCO BESCHI**

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

**Una voce che invia a rinnovarsi e a fare quello
che dice il Signore**

10.00 – 12.00 Tempo per il sacramento della Riconciliazione
17.00 S. Messa per ammalati e Unzione degli infermi

21.00 **Testimonianza di Davide Cavalleri**
(per due anni missionario in Bolivia)

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

Una voce che invia nella Chiesa e con la Chiesa

16.00 – 18.00 Esposizione e adorazione eucaristica
(Confessioni per adolescenti e giovani)
21.00 **"IL TREMENDO SILENZIO DI MARIA"**
momento di riflessione teatrale

SABATO 7 SETTEMBRE

**Una voce che invia ad essere
testimoni della gioia del vangelo**

10.00 – 12.00 Tempo per il sacramento della Riconciliazione
15.00 – 17.00 Esposizione e adorazione eucaristica
17.00 S. Messa festiva della Vigilia
21.00 **CONCERTO DELLE CORALI
DI VERDELLINO E SPIRANO**

DOMENICA 8 SETTEMBRE

Una voce che invia portando la croce

8.00 e 10.00 S. Messe festive
18.00 S. Messa solenne e processione
nel quartiere Punciù
(presieduta dal parroco don Stefano)
(percorso processione: Chiesa parrocchiale – Piazza Martinelli – via P. Amedeo – via G. Verdi – via G. Marconi – via V. Alfieri – via N. Macchiavelli – via Petrarca – via P. Amedeo – Piazza Martinelli – Chiesa parrocchiale)

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE

18.30 S. Messa concelebrata con i sacerdoti nativi
o che hanno svolto il loro ministero a Verdellino
Processione verso il Santuario
(percorso: Chiesa parrocchiale – Via Roma – via IV novembre – via G. Galilei – viale Berlino – viale Madrid – Santuario)

INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- In San Rocco:** Mostra di abiti di scena di Rosemary Amodeo
- Sabato 31 agosto:** a partire dalle ore 19.00 "NOTTE IN VERDE...LLINO"
una notte ricca di attività, intrattenimenti e punti di ristoro
- Sabato 7 e domenica 8 settembre:** I ceramisti di Benevento con laboratori per i bambini
- Domenica 8 settembre:** Madonnari per le vie del Paese
22.00 Spettacolo Pirotecnico nel campo dell'Oratorio
- Lunedì 9 settembre:** Dalle ore 20.00 cena preso il Parco del Santuario
con intrattenimento culturale

BREVE STORIA DEL SANTUARIO



Le origini e la nascita del culto di questo santuario si confondono tra storia e leggenda popolare. Si racconta che... “un cacciatore, o più probabilmente un contadino, stanco e assetato, venne soccorso dalla Beata Vergine che, apparsa fra i rami dell’olmo di fronte al Santuario, fece stillare acqua da quelle foglie. I fedeli realizzarono un grosso e rozzo secchio di pietra e lo misero ai piedi dell’albero per raccogliere l’acqua “miracolosa”, usata per abluzioni ed impacchi. Tuttavia, l’incredulità di un altro cacciatore e le sue angherie misero fine al miracolo: l’albero smise di donare acqua, ma il contenitore di pietra venne lasciato all’ombra dell’olmo come segno di riconoscenza e speranza”.

Ma dietro la nascita del culto e della costruzione del Santuario ci sta anche la dura e triste realtà del tempo delle sue origini, quando epidemie, pestilenze, saccheggi imperversavano e la popolazione trovava rifugio e sollievo nella fede religiosa. Per questi motivi venne eretta, all’inizio, verso la fine del 1300 e gli inizi del 1400, una piccola cappella, in mezzo ai campi, dove i fedeli si riunivano insieme alla gente dei paesi vicini. Con ogni probabilità alla fine del quattordicesimo secolo questa prima cappella cadde in rovina o fu abbattuta per far posto all’attuale, la cui struttura è chiaramente quattrocentesca.

Successivamente, in occasione di altre terribili pestilenze, come quella del 1526-27, durante il periodo della guerra italiana contro gli Spagnoli, e quella del 1576-77, provocata dalla grande carestia detta “la peste di San Carlo”, e l’ultima del 1630 scoppiata durante il ministero pastorale del Cardinale Federico Borromeo, descritta dal Manzoni nel suo romanzo (*I Promessi sposi*), la chiesa venne ingrandita fino ad assumere l’attuale pianta, ad un’unica navata, divisa in due sezioni e due archi, abbellita da affreschi di ciclo cristologico e mariano.

Sulle pareti della chiesa, nella parte inferiore, i fedeli facevano dipingere, per grazia ricevuta, figure di Madonna, l’una accanto all’altra.

Questo curioso costume doveva essere talmente antico che si sono trovate fino a tre sovrapposizioni di stucco con relativi dipinti. Son venute alla luce ben 32 Madonne con un piccolo Gesù. I cicli di affreschi votivi a più strati sono eseguiti con diversi stili che vanno dal 1400 al 1700. Una delle pitture più preziose è la scena dell’“Assunzione” affrescata sulla volta della cripta maggiore e datata 1513.

Una cancellata in ferro separa gli altari dal resto del tempio. Il soffitto a due spioventi presenta travi in legno a vista affrescate con bei motivi floreali e medaglioni. All’esterno davanti al sagrato si leva un olmo secolare (molto malato e compromesso). Ai



piedi dell'albero una pila di pietra scolpita raccoglie l'acqua che le piogge sgocciolando dall'alto olmo frondoso, hanno rinnovato perennemente. Il pozzo a lato della chiesa è ormai asciutto, ma ciò non toglie fascino all'ambientazione.

Nei "libri di cassa" parrocchiali, presenti dal 1609 in poi, riportando entrate e uscite, si può rilevare circa il Santuario e la festa della Madonna a settembre che:

- nel 1825 all'Oratorio della Beata Vergine dell'Olmo sono stati piantati 11 moroni
- dal 1854 prende sempre più piede la solennità della Beata Vergine dell'Oratorio dell'Olmo ed in occasione di questa festa venivano sparati i mortaretti, come risulta dalle spese registrate nel 1829, 1830 e 1831
- cresce la popolarità (e quindi anche le entrate economiche) della "festa della Beata Vergine dell'Olmo" nel 1866, tant'è che il parroco di allora, sul registro, annota che è stata "pomposa".

Fino a pochi decenni fa, prima dell'edificazione della zona produttiva, il santuario della Madonna dell'Olmo, caro alla devozione dei verdellinesi, era sperduto tra la pace idilliaca dei campi, come una gemma in un verde scrigno di alberi vetusti. L'antico edificio della chiesa, l'elegante campanile, la rustica sacrestia, la piccola casa del custode, il fresco pozzo, il colossale olmo eretto al centro del sagrato,



il tutto raccolto in un piccolo spazio recintato da un basso muro, aveva l'aspetto di un rifugio per i viandanti persi nell'immensa pianura padana e ritrovo per i contadini del luogo, che alla fine del lavoro si riposavano stanchi all'ombra delle piante circostanti la costruzione.

Negli anni sessanta, con la creazione di Zingonia, tutta la porzione di territorio compresa fra i comuni di Boltiere, Ciserano, Osio Sotto, Verdellino e Verdello è stata oggetto di un notevole sviluppo industriale, e questo monumento di arte sacra, circondato da un residuo di piante, è stato inglobato ed avvolto da una serie di capannoni che lo nascondono e sminuiscono. Ma è sempre al suo posto, come al suo posto è, quale simbolo di eternità, il secolare olmo circondato da una ringhiera quadrata di ferro. Camminando nel cortile di sassi o sotto il portichetto del sagrato, forse si percepisce una situazione di disagio dovuta alla perdita di contesto ambientale, ma il Santuario rimane luogo dove rivolgere una preghiera alla Madre Celeste per le famiglie, i bambini, la soluzione di drammi che ancora oggi colpiscono il nostro mondo, quali povertà, fame, conflitti, migrazioni, inquinamenti, disuguaglianza, ingiustizie, criminalità, fondamentalismi... Rivolti a Maria preghiamo per un mondo più giusto sentendoci responsabili per la sua realizzazione.

(Da diverse fonti)



L'INIZIAZIONE CRISTIANA

DOVE STA ANDANDO LA CATECHESI?

La catechesi, o il "catechismo" come spesso si usa dire, resta uno degli impegni più consistenti della pastorale parrocchiale: essa ha l'obiettivo di contribuire a costruire la comunità cristiana, accompagnando i più piccoli nella crescita della loro fede e sostenendo gli adulti nel loro cammino di testimonianza. La catechesi si trova però, da tempo, in difficoltà crescenti, non solo per la complessità a trovare forme e tempi che possano soddisfare le esigenze di tutti, ma soprattutto perché fatica (non riesce più) a produrre un legame duraturo alla Chiesa e al Vangelo. La catechesi non riesce a svolgere il vero compito che ogni comunità cristiana si assume e per il quale mette in campo tutte le sue energie: far incontrare l'uomo con il Vangelo; maturare una coscienza credente capace di discernimento socio culturale alla luce della Parola di Dio (attualizzare e concretizzare la fede); educare alla costruzione di buone fraternità umane di cui le comunità cristiane dovrebbero essere il segno eloquente.

Investiamo molto per la catechesi finalizzata all'iniziazione cristiana dei "piccoli" delle nostre parrocchie (c'è da chiedersi con quale risultato alla fine!), ma siamo in difficoltà a "iniziare" quel mondo di adulti che da tempo ha chiuso il capitolo della fede e della Chiesa (adulti che si definiscono spesso credenti ma che con la fede hanno un rapporto superficiale e insignificante). C'è poi in atto un grande mutamento del paradigma antropologico (un cambiamento socio-culturale) che marca in profondità il processo di trasmissione dei saperi e anche della fede (la fede rischia di non venire più trasmessa).

L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Non entriamo, per ora, nella questione della catechesi degli adulti, ma ci fermiamo brevemente sulla proposta di catechesi di iniziazione cristiana, riservata ai più piccoli, ai ragazzi in età scolare, che con l'inizio dell'anno pastorale (e di quello scolastico) torna a bussare alle nostre porte.

Il senso dell'iniziazione cristiana è quello di dotarsi degli strumenti necessari per un cammino e una vita di fede adulta: non solo le conoscenze fondamentali e per un sapere della fede (non basta la dottrina), ma anche le prassi e i comportamenti per un'autentica

esperienza di fede in una comunità parrocchiale o in una aggregazione ecclesiale (movimento, associazione....).

In questa proposta di iniziazione cristiana, accanto al ruolo dei genitori e della famiglia (luogo originario e primario di educazione della fede), entra in gioco la comunità cristiana, attraverso l'azione dei catechisti e la testimonianza della "comunità eucaristica" (quella che si trova stabilmente attorno alla mensa domenicale della Parola e del Pane spezzato). La comunità parrocchiale non esonera però il ruolo della famiglia, è aiuto e supporto alla stessa, anche se spesso sembra di vedere la quasi totale assenza dei genitori in questo compito.

NECESSITÀ DI UNA PRESA DI COSCIENZA

I disastrosi risultati di una pratica della fede sempre più "superficiale" e di un'appartenenza ecclesiale labile, sono sotto gli occhi di tutti: non dobbiamo nasconderci dietro l'apparenza di presenze che sembrano tenere numericamente. Se non avviene una presa di coscienza e un cambiamento di atteggiamento, nel giro di qualche decennio rischieremo di non avere più dei cammini di catechesi o comunque non ci sarà più iniziazione cristiana (anche perché già oggi non si inizia a molto).

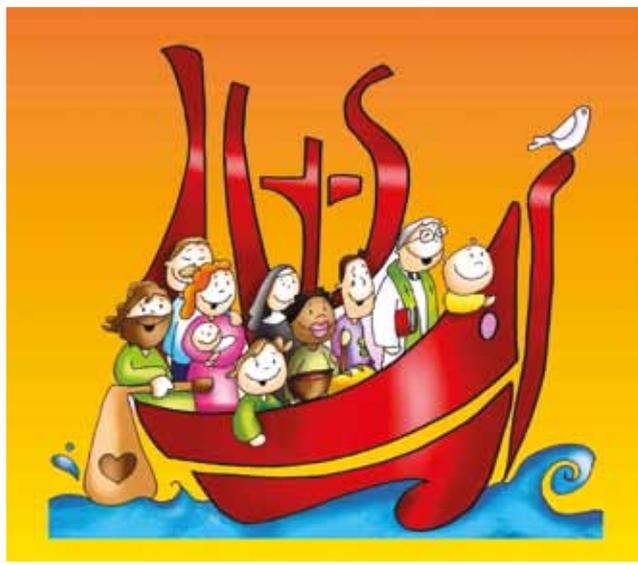
LA PROPOSTA DELL'UNITÀ PASTORALE 2019/20

Detto tutto questo, ma consapevoli che possiamo solo fare del nostro meglio (il meno peggio possibile), proviamo a ridisegnare la proposta di Iniziazione Cristiana del nostro territorio.

- La catechesi è parrocchiale, ma all'interno dell'unità pastorale Verdellino – Zingonia, si può scegliere di partecipare indifferentemente al cammino in una delle due parrocchie, in base alla migliore opportunità per ogni famiglia (quando

si sceglie una parrocchia è bene continuare in quella per tutto il percorso catechistico, ma quantomeno per l'intero anno catechistico).

La catechesi **nella parrocchia di Zingonia** si svolge in due momenti: il sabato, a partire dalle 15.00, per i bambini dalla scuola primaria (elementari); il giovedì a partire dalle 16.00 per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado (medie); per tutti poi è chiesta la partecipazio-



ne all'Eucarestia domenicale, possibilmente alle 10.30.

Nella parrocchia di Verdellino la catechesi è per tutti i bambini e ragazzi la domenica mattina a partire dalle ore 10.00 con la partecipazione alla S. Messa a cui segue il momento di incontro e formazione.

- L'assiduità della frequenza e la puntualità agli appuntamenti sono requisiti importanti di serietà della scelta fatta.
- Il cammino di Iniziazione Cristiana è organizzato in due cicli, preceduti da un anno introduttivo, quello di prima elementare.

Il primo ciclo (II, III e IV elementare) ha al suo interno due tappe importanti: la celebrazione della Riconciliazione in terza elementare (per cui nel 2020 non avremo la "Prima Confessione" in quanto la spostiamo di un anno); la celebrazione della Prima comunione in quarta elementare.

Il secondo ciclo (V elementare, I e II media) prevede un'iscrizione del nome in prima media e la Confermazione in seconda media.

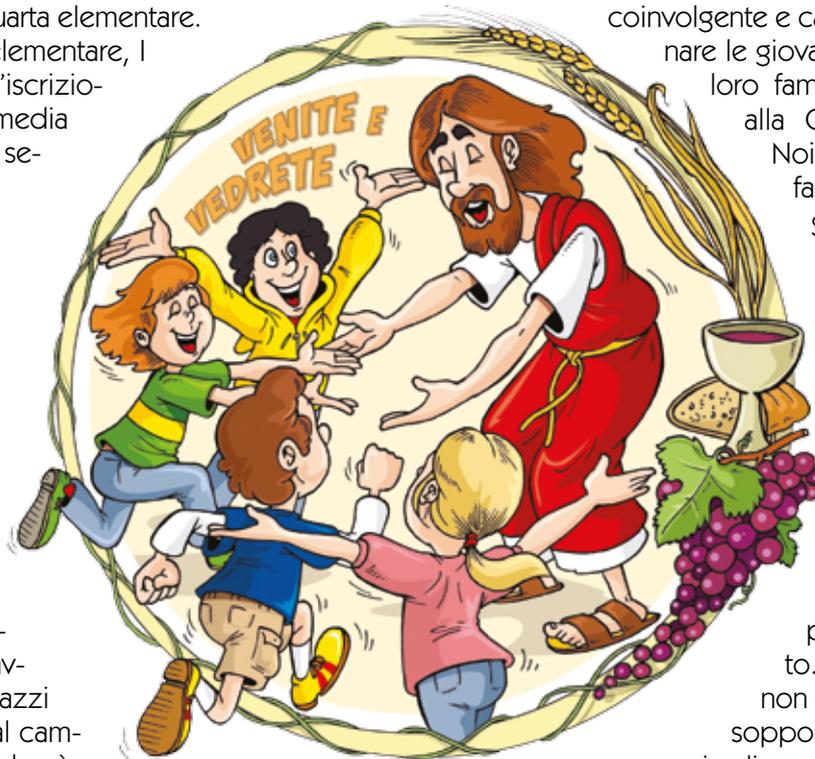
- Se la frequenza alla catechesi non inizia negli anni proposti e previsti, resta comunque l'obbligo di partecipazione al cammino di tre anni per la Prima Comunione e tre anni per la Cresima. L'anno introduttivo (prima elementare) vuole essere un momento per un primo avvicinamento dei ragazzi e delle loro famiglie al cammino che poi li coinvolgerà per sei interi anni.

- Durante il cammino di iniziazione cristiana ci possono essere alcuni momenti ulteriori per i ragazzi oltre all'incontro consueto settimanale e sono anche previsti alcuni momenti formativi per i genitori di ogni anno di catechismo (3 o 4 ogni anno) a cui i genitori si impegnano a partecipare iscrivendo i figli alla catechesi. Per i genitori dei comunicandi e dei cresimandi ci saranno anche alcuni momenti "organizzativi" in vista della celebrazione dei sacramenti.
- La partecipazione alla catechesi prevede un'iscrizione che va rinnovata ogni anno e contestualmente si cercherà di fornire, ad ogni famiglia, un calendario dettagliato degli impegni proposti.

Per concludere. Ci piacerebbe che condivideste con noi la bellezza e l'importanza di una proposta che vuole essere non solo impegnativa ma coinvolgente e capace di appassionare le giovani generazioni e le loro famiglie al Vangelo e alla Comunità Cristiana.

Noi cercheremo di fare del nostro meglio, grazie all'aiuto dei catechisti, a cui va il nostro riconoscente ringraziamento, che con dedizione e passione offrono volontariamente molto del loro tempo per preparare e attuare un progetto concordato. A voi chiediamo non solo la pazienza di sopportarci ma il desiderio di camminare insieme.

I vostri sacerdoti



I vostri sacerdoti



Torna a sorridere!

Trattamenti per la salute dei denti di adulti e bambini

STUDIO DENTISTICO Verdellino (BG) - Via Principe Amedeo, 26
Dott. Gaetano Vicario **035 48 21 579**

APRIRE IL CUORE A GESÙ

Mongolfiere colorate che attraversano il cielo? Acqua... Un arcobaleno nitido e completo? Acquazzone... Il regalo dell'ultimo videogioco appena uscito? Nemmeno per sogno... Una foto con il campione sportivo del momento? Ma per favore... Allora cos'è quella luce che fa brillare gli occhi e tremare la voce di questi bimbi oggi?

Per quanto sia quasi incredibile a dirsi, è l'idea di aprire il proprio cuore a Gesù e loro lo sanno. Lo sanno meglio di noi catechiste, lo sanno meglio dei loro genitori, lo sanno forse meglio dei sacerdoti stessi.

La luce che illumina i loro sguardi in questo giorno non si può descrivere, purtroppo tende ad affievolirsi con il passare del tempo, ma oggi no, oggi illumina l'intera chiesa.

Ma come sono arrivati a questo? Ci sono arrivati con l'impegno, a volte anche inconsapevole, ma puro.

La prima volta che abbiamo accompagnato una classe alla Prima Riconciliazione eravamo scettiche sulla possibilità di far entrare in confidenza bimbi così piccoli con l'idea di peccato, confessione e penitenza.

Con l'aiuto dei sacerdoti abbiamo capito, noi catechiste per prime, che avremmo dovuto allontanarci da quel preconetto e avvicinarci ad essa con una visione diversa, totalmente diversa.

Ecco quindi che il peccato è diventato il perdere un'occasione di amare, la confessione è diventata riconciliazione, riavvicinamento a Dio e la penitenza è diventata una riabilitazione per imparare nuovamente a vivere nell'amore.

Con questo modo di vedere la cosa, i bimbi non solo hanno lavorato per un intero anno su parabole ricche ed impegnative, ma ne hanno tratto spunto arricchendo i nostri incontri e noi catechiste, con le loro domande, l'entusiasmo e lo stupore.

Questo percorso li ha condotti al Sacramento del 28 aprile con la sana e spontanea inconsapevolezza che supera addirittura quella degli adulti.

Non è un'esagerazione dire che anche quest'anno i nostri bambini (perché li consideriamo un po' tali) ci hanno accompagnato nella catechesi arricchendoci e donandoci un po' della loro leggerezza e spontaneità, è una grazia e un privilegio prenderli per mano e accompagnarli sino a questo giorno.

Non è un'esagerazione dire che anche quest'anno i nostri bambini, nell'affrontare il Sacramento della Riconciliazione con lo stupore sui volti e la luce negli occhi, ci hanno donato l'ossigeno.

Spesso noi adulti viviamo in apnea, ci dimentichiamo di come si faccia a respirare a pieni polmoni, ci adattiamo alla situazione ignorando le bollicine che sempre più rarefatte raggiungono la superficie e scompaiono.

Guardare i bimbi nel giorno della loro Prima Riconciliazione, vivere le loro emozioni è come ricordarsi di riemergere e respirare profondamente.

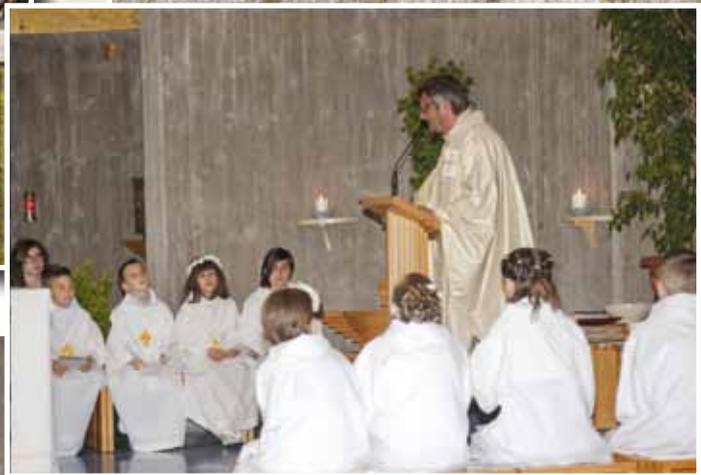
I genitori, le catechiste, i catechisti, la comunità tutta, hanno il compito di custodire quella luce ricordandosi che la Riconciliazione è ossigeno, impossibile privarsene.

Barbara Corna



INSIEME INCONTRIAMO GESÙ

Domenica 12 maggio: celebrazione della Prima Comunione. 10 bambini e bambine di Zingonia e 33 di Verdellino, hanno ricevuto l'Eucarestia, segno vivo e vero della presenza di Cristo in mezzo a noi. Hanno accolto un pane che è Corpo di Cristo e ci rende un solo corpo che è la Chiesa e pane spezzato per la fame dei fratelli... un passo significativo e importante nel cammino di discepolato di questi piccoli.



Cari bambini, la vostra gioia, spontaneità e sincerità ci ha spesso stupiti.

C'è un potenziale straordinario dentro di voi che chiede di potersi esprimere, di potersi donare.

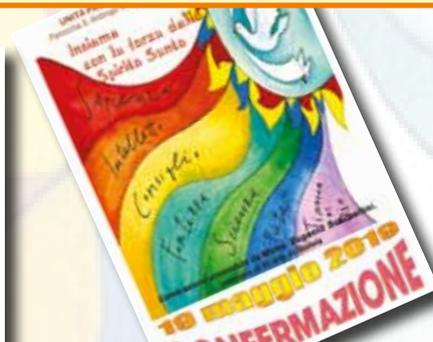
Gesù è entrato nella vostra vita, accoglietelo con amore e aprite il vostro cuore alla fede e vedrete che Gesù illuminerà il vostro cammino. Con affetto le vostre catechiste.

Roberta, Simona, Giorgia, Enrichetta e Ilaria

TESTIMONIARE L'AMORE DI GESÙ

Negli Atti degli Apostoli, si legge che Pietro e Giovanni, una coppia di apostoli, una coppia di "chiamati", dopo aver visto Gesù risorto, diventa una coppia di mandati, di inviati. Diventa una coppia di "missionari". Diventano immagine della Chiesa.

Ecco un episodio importante. Un giorno Pietro e Giovanni salgono al tempio per predicare. Sulla porta c'è uno storpio mendicante. Pietro, vedendolo, gli dice: "Io non ho denaro, ma ho la speranza in Gesù risorto e vivente. Nel suo nome ti dico: alzati e cammina". E quello ha iniziato a camminare.



Non è che noi si debba fare dei miracoli, come hanno fatto Pietro e Giovanni. Ciascuno di noi però è chiamato a conoscere l'amore di Gesù e tutti siamo mandati a dire agli altri **"Siccome Gesù ci ha amati, anche noi vi amiamo e voi amatevi gli uni gli altri"**. L'amore di Gesù dobbiamo portarlo in noi, e testimoniarlo.

Vi auguriamo, cari ragazzi/e, che la vostra storia, così come la storia di ognuno di noi, sia, seppur diversa nelle forme, la storia di Pietro e Giovanni, i "chiamati", gli "inviati" di Gesù.

E allora Buona Notizia a tutti voi, nostri meravigliosi e preziosissimi ragazzi e ragazze.

Vogliamo salutarvi così, nel modo che ben conosciamo: sempre attenti all'amore che ci circonda, al sussurro di "buone storie" che Gesù ci propone nella vita di ogni giorno anche quando nelle difficoltà ci sembra di non sentirne la presenza. Possiate davvero con tutto l'entusiasmo e la passione della vostra età, diventare messaggeri del Suo Amore così come lo sono le tante testimonianze di bene cercate, conosciute e condivise con voi.

Con tanto, tanto affetto e abbracciandovi tutti le vostre catechiste.

Caterina, Luisa, Piera, Wilma

CRESIMATI 2019 ZINGONIA

- | | |
|---------------------|------------------------|
| 1. Bacis Francesca | 9. Lombardi Alessandro |
| 2. Canavesi Marco | 10. Mariani Alice |
| 3. Colombo Arianna | 11. Provesi Ilaria |
| 4. D'Amato Alex | 12. Romano Roberto |
| 5. Di Pietro Andrea | 13. San Juan Marton |
| 6. Idili Angelica | 14. Siciliano Zoe |
| 7. Idili Aurora | 15. Spiller Sara |
| 8. Laci Fiona | 16. Valois Alessia |

CRESIMATI 2019 VERDELLINO

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 1. Alborghetti Michele | 17. Marreno Gioele |
| 2. Armanni Alice | 18. Marziali Mattia |
| 3. Armanni Chiara | 19. Mugnano Francesco |
| 4. Armanni Martina | 20. Meloni Sofia |
| 5. Battaglia Noemi | 21. Mozzi Sofia |
| 6. Bertola Alessandra | 22. Noris Christian |
| 7. Bonazzi Valeria | 23. Norrito Andrea |
| 8. Cambiaghi Davide | 24. Pagani Klizia |
| 9. Canavesi Sara | 25. Parisi Michele |
| 10. Carlotti Rebecca | 26. Pedrazzini Ivan |
| 11. Chirizzi Matteo | 27. Pilenga Nicholas |
| 12. Danesi Edoardo | 28. Sala Marco |
| 13. Fratus Stefano | 29. Shpani Kleida |
| 14. Friscia Denise | 30. Sivilli Nicola |
| 15. Gatti Francesco | 31. Vavassori Tommaso |
| 16. Lleshaj Dardi G. | 32. Zebelloni Andrea |
| | 33. Zucchet Rebecca |

RINNOVARE IL SÌ

58	Luigi Lomi – Giovanna Mira Rossi	6 maggio 1961
55	Salvatore Grasso – Teresa Natali	25 aprile 1964
	Bruno Pizzi – Lidia Scarpellini	27 agosto 1964
	Tarcisio Chigoni – Maria Ferrari	9 maggio 1967
	Ermesto Mazzola – Anna Scotti	26 settembre 1964
	Salvatore Anastasi – Grazia Capizzi	15 giugno 1964
50	Mano Antonio Ghilardi – Enrica Cinquaria	31 maggio 1949
	Silvio Chiodi – Santina Carisconi	4 giugno 1969
	Vittorio Pizzabala – Carolina Arzuffi	19 luglio 1969
	Severino Guerini – Maria Vitali	19 febbraio 1969
	Michelangelo Ongi – Elpidia Ferrari	31 maggio 1969
	Santina Ferrari – Maria Bolandini	12 aprile 1969
	Benigno Ingini – Luisa Gelati	6 settembre 1969
45	Francesca Lucinorda – Alice Ferrari	17 agosto 1974
	Giuseppe Dotti – Emilia Orlandi	19 maggio 1974
	Giuseppe Carminati – Emanuela Falchetti	18 aprile 1974
	Renato Hug – Brunetta Peroni	2 dicembre 1974
40	Santino Silvio – Tina Serughetti	5 maggio 1979
	Silvano Cazzanga – Mariagrazia Pozzi	8 dicembre 1979
	Ferruccio Vico – Liliana Ghilardi	16 settembre 1979
	Lambranco Leone – Pinuccia Ferrari	6 ottobre 1979
	Narciso Valota – Francesca Valentini	15 dicembre 1979
	Ennio Rovaris – Costanza Delera	24 maggio 1979
	Giuseppe Lorisio – Luigina Silveti	27 ottobre 1979
	Vincenzo Valois – Anna Teresa Catalano	6 agosto 1979
38	Alfredo Bruno – Giuseppina Di Francesca	12 settembre 1981
35	Fulvio Allegri – Tiziana Baldo	18 febbraio 1984
	Pietro Solimene – Nadia Regonesi	7 aprile 1984
30	Eugenio Mazzoleni – Roberta Chigoni	21 ottobre 1989
25	Gianbattista Calchi – Cristiana Merelli	9 luglio 1994
	Luca Adegani – Monica Lorenzi	24 giugno 1994
	Alberto Scaccia – Sylvie Scabbarrasi	24 settembre 1994
20	Carmine De Luca – Giuseppina Delle Cave	17 aprile 1999
	Omar Amanni – Giovanna Scabbarrasi	22 luglio 1999
15	Marco Marzali – Silvia Redaelli	11 settembre 2004
12	Paolo Nizza – Daniela Folli	19 maggio 2007
10	Roberto Savo – Silvia Vitali	21 febbraio 2009
	Davide Charanonte – Simona Provenzano	18 settembre 2009
1	Paolo Cortesi – Martina Cornelli	20 luglio 2018
	Giorgio Clemente Libbali – Sara Daminelli	1 giugno 2018

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Unità Pastorale Verdellino - Zingonia **Domenica 2 giugno 2019**

Il 2 giugno scorso si è tenuta, nella Chiesa parrocchiale, con una significativa ed emozionante cerimonia, la celebrazione degli anniversari di matrimonio, conclusa poi in oratorio con un ricco rinfresco.

Per me e Giorgio, e per Martina e Paolo, al primo anno di matrimonio, è stata la prima partecipazione, e ne siamo rimasti emozionati! Alla celebrazione eravamo presenti 14 coppie, tra cui una in particolare ricordava ben 58 anni di matrimonio!

Personalmente, per me e Giorgio, appena saputo che il giorno direttamente successivo al nostro effettivo anniversario di matrimonio si sarebbe tenuta in Chiesa questo evento ci siamo posti una domanda: "cosa significa per noi celebrarlo?". Certamente la risposta più ovvia e scontata sarebbe: "Beh, è il nostro primo anno di matrimonio, quindi è giusto festeggiarlo come una specie di conquista, no?". In realtà ci siamo resi conto di una cosa (forse anche questa banale?), che la ricorrenza di questo sacramento ci ricorda come ogni giorno, in mezzo al caos che la vita ci riserva, adempiamo una scelta ben chiara, una scelta volontaria che consciamente compiamo a noi stessi e anche davanti a Dio: la scelta di... sceglierci! L'amore nel mondo si manifesta in molte forme, una delle forme più intime di questo sentimento si manifesta anche nel matrimonio tra due persone, e nella sua forma più bella e tenera le unisce per davvero nella reciproca comprensione, pronte a "nuotare" assieme anche nelle burrasche più tempestose.

Un ringraziamento davvero a tutti, al parroco, ai volontari, ai nostri parenti e a tutti coloro che hanno reso quella mattinata un ricordo speciale nel nostro cuore.

Sara Daminelli



CINQUANT'ANNI DI SCOUTISMO



Correva l'anno 1969 quando alcuni scout del gruppo di Ponte S. Pietro (tra cui Gianfranco, Giuseppe e Bruno) arrivarono nella nascente Zingonia con il desiderio di dare una mano nel cercare di aggregare i tan-

ti ragazzi arrivati da vari posti d'Italia. Da quella prima scintilla è nato e si è sviluppato il nostro gruppo scout che quest'anno festeggia i suoi primi 50 anni. Oggi il gruppo conta circa 60 iscritti tra bambini, ragazzi, adolescenti e capi e da quest'anno siamo ufficialmente ospiti della parrocchia di Zingonia che ci ha assegnato alcuni locali per lo svolgimento delle nostre attività.

Lo scorso 26 maggio, insieme alle comunità parrocchiali di Verdellino e Zingonia, abbiamo festeggiato questa importante ricorrenza che ha visto la partecipazione di molti ex scout ma anche delle nostre famiglie e di tanti amici del gruppo.

La giornata è iniziata con l'intitolazione del parco di via Oleandri, tanto caro al nostro gruppo scout, a Lord Baden Powell, fondatore del movimento mondiale dello scoutismo, presenti il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, Don Lorenzo e molti rappresentanti delle Associazioni di volontariato del nostro territorio. Subito dopo abbiamo inviato i nostri ragazzi, insieme alle persone presenti, a consegnare nelle cassette postali delle case di Zingonia una cartolina, che riportava uno dei motti del nostro fondatore: **"Cercate di lasciare questo mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato"**. Tenendo fede a questo mandato i nostri "postini improvvisati" hanno anche pulito le vie percorse raccogliendo cartacce e immondizia.

A mezzogiorno tutti in oratorio a Zingonia per un aperitivo e il pranzo condiviso: casoncelli (grazie a Celestino Giovanna, Luca e Lara), salamelle, costine, torte salate e dolci (grazie ai genitori dei ragazzi) per soddisfare ogni tipo di palato.

La festa è proseguita nel pomeriggio tra partite a roverino (classico gioco scout), visite alla mostra fotografica, incontri e racconti del passato alla tenda dei ricordi dove era possibile raccontare aneddoti della storia del nostro gruppo filmati da una telecamera. La giornata si è poi conclusa con la S. Messa di ringraziamento presieduta da Mons. Eugenio Scarpellini con Don Alberto Maffeis, assistente diocesano AGESCI e Don Lorenzo.

Un ringraziamento particolare va alla Parrocchia di Verdellino-Zingonia, a Don Stefano e Don Lorenzo, al Sindaco e all'Amministrazione del Comune di Verdellino senza i quali non saremmo riusciti ad organizzare questa giornata.



MARIA MADRE DELLA CHIESA

“Scrivi un articolo per dire cosa si è fatto per la festa di Maria Madre della Chiesa!”. Questa era la consegna; ma più ci pensavo e più le parole non venivano nella certezza che “altro” fosse il nocciolo della questione.

In fondo per scrivere cosa si è fatto basta una riga: Messa, processione e un piccolo rinfresco.

Da una riga non emergono luci e ombre di quei giorni, e allora mi pongo io una domanda: “Che aria si è respirata in quei giorni?”

Questo mi permette di dire che forse si è respirata un’aria “pesante” dovuta sicuramente al profondo affetto mariano che si ha in questa comunità. Quest’aria “pesante” si è respirata per lo spostamento della solennità alla sera di Pentecoste.

La ragione di questa data è stata detta in più di un’occasione ma probabilmente non è stata accolta o ben spiegata e quindi vale la pena spendervi ancora due righe.

La festa di Maria Madre della Chiesa è stata fissata da Papa Francesco il lunedì che segue la domenica di Pentecoste. Questo lega profondamente il culto mariano all’esperienza di chiesa che vive in un territorio ben preciso e non a sentimenti peregrini, una chiesa che dalla Pentecoste si riconosce come formata da persone chiamate a entrare nel luogo più difficile da convertire e che ha più bisogno di conversione: dove Dio mi ha posto che è questo luogo fisico, questo tempo concreto queste persone che non mi sono selezionato ma che Dio ama e ha posto al mio fianco.

Veramente una chiesa che entra nell’ottica che la storia è storia di salvezza, e che riscopre il dono di Dio che mi dona questo tempo e questo luogo.

Sicuramente, però, questo “spostamento” di date non è stato ancora assimilato, diamoci però tempo perché una tradizione non nasce se non con il passare degli anni.

Possiamo però dire che anche nel 2020 la data della “festa della Madonna a Zingonia” sarà ancora la sera della domenica di Pentecoste: 31 maggio.

Queste ombre però non han-



no offuscato le “luci”. Credo che la nota più bella sia che si aveva l’impressione di un gruppo di persone che si è ritrovato con semplicità, senza inutili estetismi o clamori, a pregare e che dopo la preghiera si è fermata a scambiare due chiacchiere come avviene tra amici che alla fine di un viaggio vogliono prolungare il loro stare insieme.

Questo credo che non sia una nota secondaria, in fondo una comunità cristiana non è una realtà che vive di eventi ma che nel quotidiano esprime uno stare insieme diverso, una comunità cristiana non vive di emozioni ma dell’unico sentimento vero: ringraziare perché Dio ama l’uomo più di ogni altro uomo.

Chiudo questi sparsi pensieri affidando al Signore il nostro cammino perché sia ancora sull’esempio di Maria: in quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Un camminare sui monti che se da un lato ti consente di cogliere orizzonti nuovi, dall’altro canto ti costringe ad abbandonare tanti fronzoli e di ricalibrare il tuo passo a quello di chi ti sta accanto di ricalibrare il tuo passo per capire dove stai andando e se stai andando. Camminare verso la montagna dice anche che forse bisogna tornare a guardare il bello più che al negativo: stai camminando più che a dire che fatica camminare.

E allora “Non serve a niente una porta chiusa. La tristezza non può uscire e l’allegria non può entrare.” (Luis Sepulveda)

Possiamo sempre essere comunità dalle porte aperte, che dicono che non abbiamo nulla da nascondere e che davanti a una stanza vuota non parlano di chi non c’è, ma pregano per lui/lei perché abbia

potuto trovare un luogo migliore in cui stare.

E così le ombre non saranno più luogo per spettegolare o criticare ma segno che tutti siamo in conversione e la luce motivo di umiltà per non sentirci ginestre, che crescono anche in luoghi aridi, ma persone che sanno vedere il bello che Dio già pone nella storia.

Don Lorenzo



BELLA STORIA



ALCUNE TESTIMONIANZE

Quest'anno il CRE è stato bellissimo e divertentissimo. Probabilmente l'esperienza che mi è piaciuta di più è stata fare rafting con i miei amici perché mi ha insegnato che l'unione fa la forza e che se si vuole camminare, bisogna farlo insieme. (G. III m.)

Mi piace andare al CRE perché posso stare con i miei amici senza andare a scuola, divertirmi con loro alle gite e giocare con gli animatori. (S. III e.)

Il CRE è stata una bella esperienza perché vedere dei bambini sorridere mi ha fatto venire la voglia di fare l'anno prossimo l'animatore (A. III m.)

Le musiche di quest'anno del CRE erano bellissime infatti le ballavo tutti i giorni con le mie amiche. Ero della squadra dei neri e quest'anno abbiamo vinto. (S. IV e.)

Ogni anno fare il CRE è sempre un'esperienza unica, è quel periodo dell'anno che preferisco ma che sembra finire sempre troppo in fretta. Del resto, quando si sta bene il tempo vola! Stare con i ragazzi è sempre una gioia, i loro abbracci esprimono più di mille parole, i loro sorrisi sono una soddisfazione per noi. (E. animatrice)

Sono rimasta soddisfatta del CRE di quest'anno. Essendo il primo anno da animatrice avevo un po' di paura di come sarebbe andata tra me, gli altri animatori e i bambini. Fortunatamente si è creato un bel rapporto con gli altri ragazzi fin da subito e mi sono trovata davvero bene. Sono molto contenta di come sono andate queste settimane di CRE, quindi lo rifarò pure l'anno prossimo (G. animatrice)



22 aprile 2019: BICICLETTATA



*In queste due pagine raccogliamo un album fotografico di alcune delle attività estive che le nostre Comunità parrocchiali hanno messo in campo.
Un grazie particolare va a tutti coloro che con la loro disponibilità hanno reso possibile il realizzarsi di tante cose belle!*



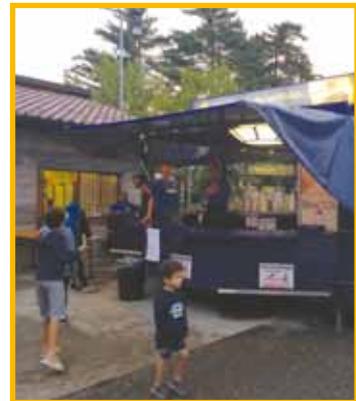
giugno 2019: FESTA ORATORIO DI VERDELLINO





giugno 2019:
TORNEO MEMORIAL "LEÚ"

Luglio 2019
FESTA ORATORIO DI ZINGONIA



AUTOMOBIL CLUB BERGAMO

**DELEGAZIONE DI ZINGONIA
PIAZZA AFFARI, 19
24040 ZINGONIA - BG**

ASILO "MADONNA DELL'OLMO"



Un altro anno scolastico si è concluso per i bambini della Scuola Materna Parrocchiale Madonna dell'Olmo e tante sono le iniziative già rese note negli scorsi numeri del Germoglio.

Nella seconda parte dell'anno, i bambini mezzani e grandi sono stati impegnati nel consueto laboratorio di logopedia mentre i grandi hanno partecipato al laboratorio di musica che ha completato il progetto educativo di questo anno incentrato sul tema della musica.

Il 7, 8 e 9 giugno si è svolta la 34ª festa della scuola materna che ha coinvolto tutti i bambini e tutte le famiglie. Tantissimi i genitori che, nel mese di maggio, hanno collaborato con i volontari dell'oratorio all'allestimento delle strutture per lo svolgimento della festa e, durante le giornate di festa, al servizio della cucina e all'intrattenimento con giochi, tombole, laboratori didattici e spettacoli.

Venerdì 7, dopo un momento di preghiera con il lancio dei palloncini e della cena per tutte le famiglie, è stata per i bambini la giornata della consegna dei diplomi da parte del Parroco Don Stefano, che durante tutto l'anno scolastico è stato spesso presente all'interno della scuola. Dopo un momento di canzoni, si è svolta la consegna dei diplomi, dapprima ai piccoli che sono stati promossi nella classe dei mezzani, a seguire ai mezzani che sono stati promossi nella classe dei grandi e infine ai grandi che hanno concluso il percorso della scuola dell'infanzia e che, prontissimi per ini-

ziare una magnifica avventura alla Scuola Primaria, hanno potuto salutare, con una festa particolare, le loro maestre, Suor Anna e il personale della scuola.

Sabato 8 nel pomeriggio all'interno della scuola, si sono svolti i laboratori di psicomotricità con la partecipazione attiva dei genitori e si è assistito al saggio di musica del gruppo dei grandi a conclusione del laboratorio didattico proposto dalla scuola.

Domenica 8 nel pomeriggio, un gruppo di genitori ha intrattenuto i bambini con la scenetta anch'essa incentrata sul tema della musica.

Sono state tantissime le famiglie che sono state protagoniste della festa nel condividere le cene e il pranzo della domenica intrattenuti da giochi a premi e tombole.

Fra pochi giorni inizierà un nuovo anno scolastico e nuovi piccoli con le loro famiglie entreranno a far parte di questa bellissima grande famiglia che è la Scuola Materna Par-

rocchiale Madonna dell'Olmo con la coordinatrice Suor Anna, le Maestre Agnese, Pierina, Sharon, Silvia e tutto il personale.



APRITI CIELO... A SENIGALLIA

Ma quanto è bella l'estate, soprattutto per le belle iniziative realizzate e ben partecipate come il campo adolescenti organizzato a Senigallia. Otto giorni trascorsi insieme a Marzocca, come in una famiglia, vivendo insieme e stando insieme tutta la giornata, ragazzi, animatori, don, cuochi, dalla sveglia alla buona notte condividendo la gestione di una casa, il tempo in spiaggia, le uscite, i giochi, la tavola, le preghiere e la messa. Vivere insieme comporta pazienza ma permette ai nostri ragazzi di far nascere nuove amicizie, dialogare, ascoltare, di provare una serie di emozioni quali gioia, allegria, di imparare cosa è giusto e sbagliato, di responsabilizzarsi pensando alle conseguenze per sé e per gli altri. Insomma, un'esperienza che si ricorderanno per tutta la vita!



SPORTING OVZ ASD

Si è conclusa un'altra stagione sportiva per lo Sporting OVZ – ASD, un anno impegnativo e ricco di emozioni e soddisfazioni, nel quale abbiamo cercato di fare del nostro meglio per consentire ai ragazzi ed alle ragazze di vivere un'esperienza positiva.

Negli ultimi anni, l'incremento degli atleti iscritti ha richiesto sempre più impegno ai nostri volontari (allenatori e collaboratori), per poter offrire proposte sportive e strumenti adeguati ai ragazzi; ma questo non può che essere uno stimolo per proseguire e migliorare nel percorso che abbiamo avviato.

Come ogni anno, la conclusione delle attività è l'occasione per ringraziare tutti coloro che credono in Sporting OVZ – ASD e collaborano perché tutto funzioni al meglio ed anche tutti gli atleti ed atlete che, con i loro allenatori, si sono impegnati durante l'annata sportiva.

Tutte le squadre di Sporting OVZ – ASD hanno disputato buoni campionati, che, oltre ad ottenere risultati sul campo, hanno consentito ai ragazzi ed alle ragazze di stare insieme e divertirsi giocando.

Le ragazze della pallavolo CSI (annate 2006-2008) hanno partecipato al campionato delle Giovanissime, impegnandosi al massimo ed ottenendo anche qualche soddisfazione, nonostante l'esordio in una nuova e superiore categoria.

Le piccole atlete della pallavolo (annate 2009-2011), invece, non avendo ancora l'età per disputare i campionati, hanno partecipato con entusiasmo a qualche giornata di Minivolley.

I piccoli calciatori del Giocagol CSI (annate 2011-2012), alla loro prima esperienza calcistica hanno mostrato, durante l'anno, una crescita notevole che li ha portati a partecipare con soddisfazione al Campionato Primavera ed a vincere anche qualche torneo estivo.

Le due squadre dei Pulcini CSI a 7 (Pulcini Blu e Pulcini Gialli, annate 2009-2010) hanno ottenuto buoni risultati sia in campionato, con un buon terzo posto finale nel girone per la squadra dei Pulcini Gialli, sia nei tornei estivi.

Anche **le due squadre degli Esordienti CSI a 7** (Esordien-

ti Blu ed Esordienti Gialli annate 2007-2008) hanno disputato buoni campionati. La squadra degli Esordienti Gialli, seconda classificata nel proprio girone, ha avuto accesso anche alle fasi finali provinciali di categoria.

Menzione speciale, quest'anno, per **i Giovanissimi CSI a 7** (annate 2005-2006), "i miei ragazzacci", come li ha chiamato affettuosamente il loro Mister Gio' Zanchi. Dopo aver disputato un eccellente campionato, in testa alla classifica sin dalla prima giornata, hanno vinto il loro girone senza aver mai perso una partita ed hanno avuto accesso diretto alle fasi finali di categoria. Anche qui hanno ben figurato arrivando a disputare la finale per aggiudicarsi il titolo di Campione provinciale CSI: pur avendo perso la partita decisiva (e aggiudicandosi quindi il secondo posto ed il titolo di Vice Campioni provinciali Cat. Giovanissimi a 7) resta la grande soddisfazione per il risultato ottenuto, credendoci fino alla fine e senza mai arrendersi.

Una grande stagione che rimarrà nella storia di Sporting OVZ: per i ragazzi, per la squadra ed anche per la società.

Infine, anche le due squadre di calcio **adulti dei Dilettanti a 7 e Dilettanti a 11** (terzo posto finale nella classifica del loro girone) hanno disputato due buoni campionati.

Quando uscirà questo numero del notiziario, si saranno già conclusa le nostre esperienze di camp estivi (**il Volley Camp**, di cui parliamo in questo numero, ed **il Football&Volley Camp** in Val di Scalve), saranno già iniziati gli allenamenti della la nuova stagione sportiva 2019/20 e saremo in piena organizzazione della la **seconda edizione di "OVZ in Festa"** (tre giorni di tornei sportivi con servizio cucina,

13-14-15 settembre 2019 in oratorio a Verdellino).

Per avere informazioni su tutte le iniziative e le attività della prossima stagione sportiva, è sempre possibile inviare una mail a sporting.ovz@libero.it o un messaggio alla pagina Facebook *Sporting OVZ - ASD*.

Giorgio



VOLLEY CAMP 2019

Dal 22 al 26 luglio 2019, in Oratorio a Verdellino, si è svolta la quarta edizione dell'OVZ Volley Camp, organizzata dallo Sporting OVZ – ASD e al quale hanno partecipato 21 ragazze e ragazzi dai 7 ai 13 anni.

Un'intera giornata, dalle 9 alle 17, per conoscere ed imparare i fondamentali della pallavolo per chi si iscrive la prima volta e per migliorare la tecnica per chi invece già pratica questo sport da qualche anno. Una settimana (quest'anno molto calda) in cui si gioca tanto a pallavolo, ma si fanno anche altre attività.

Che cosa è per noi il Volley Camp?

... è una bellissima settimana trascorsa insieme che ti fa conoscere nuove amiche e nuovi amici con cui fare sport e divertirti;

... è fare allenamento divertendosi, mangiare tutti insieme, fare i compiti, fare giochi a squadre e poi rilassarsi sotto il tendone;

... è un po' di fatica negli allenamenti, ma ci piace ed è bellissimo così;

... è essere tristi l'ultimo giorno del camp perché è stata una bella esperienza che è finita troppo presto e che volevamo che durasse ancora una settimana.

Vogliamo ringraziare Franca e Francesca perché ci hanno seguito ed aiutato in tutte le attività di questa settimana.

Sofia, Laura e Sara



Apri gli occhi..... pensa alla salute!



Body, reggiseni e costumi da bagno linea confort

Busti, corsetti e pancere tutori ortopedici

Calze flebologiche preventive e curative

Calzature ortopediche e plantari su misura

Elettromedicali TENS - magnetoterapia

Linea home care ausili per il bagno pannoloni e traverse

Noleggio e vendita stampelle, carrozzine e deambulatori

Cassette pronto soccorso

sanitaria e ortopedia

Medicali & Benessere
prodotti e dispositivi per la salute

Via Papa Giovanni XXIII, 32/34 - Verdello (BG)
tel.035 4873087; 348 3111851; www.medicaliebenessere.com

RINATI AL FONTE BATTESIMALE

20 APRILE 2019 A VERDELLINO	Martinez Eduard di Alejandro e Martinez Rosa Maria Lisanti Leonardo di Stefano e Buzzone Simona
26 MAGGIO 2019 A VERDELLINO	Cosentino Diego di Massimiliano e Medici Sabrina Ronzi Mirko di Marco e Usai Pamela Papshaj Nicholas di Pllumb e Papshaj Rita Alberti Gabriel Nikolas J. ... di Daniele e Barazzetta Vanessa
2 GIUGNO 2019 A VERDELLINO	Ceruti Matteo di Roberto e Andras Zsuzsanna D'Addario Daniel di Silvio e Pizzaballa Nadia Cutrona Celeste di Fabio e Fabbri Eleonora
16 GIUGNO 2019 A ZINGONIA	Calò Viviana di Gabriele e Bova Annalisa
21 LUGLIO 2019 A VERDELLINO	Fusaro Vittoria di Henandez Nelson e Fusaro Anna Maria Obrizzo Azzurra Anna di Rodolfo e Mellozzini Valeria



NEO COMUNICATI 2019

VERDELLINO

Cassago Helen	Maggio Sara	Scarpellini Noemi	Bosatelli Riccardo
Catalano Christian	Maggio Miriam	Shpani Marsida	Lanzi Thomas
Albanese Giulia	Manighetti Alina	Stavola Salvatore	Noto Aurora
Allieri Nicole	Marziali Martina	Vitali Filippo	Penna Martina
Ansaldo Angelica	Pantoja Soller Stefano	Vitali Antonio	Perrone Anna
Bergamaschi Sofia	Papshaj Pietro		Robecchi Elettra
Biella Giulia	Parabicoli Emma		Tirloni Matteo
Bonazzi Marina	Provesi Omar		Zanoli Emma
Brembilla Vanessa	Regonesi Sofia		
Caddeo Mattia	Ripamonti Fabio		

ZINGONIA

Bonacina Margherita
Bonacina Alessandro

SPOSATI IN CRISTO

26 aprile 2019 a Verdellino	ROSSI MATTIA con PAGLIARI SERENA
27 aprile 2019 a Verdellino	MARCHESE VINCENZO con CONDÒ GIUSEPPINA
20 giugno 2019 a Verdellino	MARTUCCI LUIGI VINCENZO con LO CANTO SARA



RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE

(dal 10 aprile al 18 agosto 2019)
DELLA PARROCCHIA DI VERDELLINO

Villa Maria (23.04.2019)	anni 74
Garzia Lucia (17.05.2019)	anni 92
Paravisi Cesarina (26.05.2019)	anni 88
Casari Davida (05.06.2019)	anni 81
Gelfi Angelo (12.06.2019)	anni 85
Armani Emilio Giovanni (16.06.2019)	anni 53
Cattaneo Silvana (19.06.2019)	anni 60
Bacis Francesco (29.06.2019)	anni 73
Seghezzi Giannino (06.07.2019)	anni 79
Diotti Gabriella (24.07.2019)	anni 76
Simeone Antonio (11.08.2019)	anni 70
Paladino Rosaria (18.08.2019)	anni 76

(dal 10 aprile al 18 agosto 2019)
DELLA PARROCCHIA DI ZINGONIA

Corsini Arturo (26.04.2019)	anni 93
Anzanello Evaristo (06.05.2019)	anni 90
Tieghi Enzo (22.05.2019)	anni 66
Fezzardi Bina (16.06.2019)	anni 94
Nizza Pietro (03.07.2019)	anni 92



*per pubblicare foto di anniversari dei defunti,
rivolgersi a don Stefano con la foto da pubblicare.
(costo 15,00 euro)*

ANNIVERSARI DEI NOSTRI CARI DEFUNTI

Ciao Daniele, siamo contenti di averti avuto come figlio! La forza che riceviamo per affrontare tutto con serenità, ci viene dalla consapevolezza che ci ha trasmesso Gesù: "Io sono la resurrezione e la vita"! Il nostro amore per te è eterno! I tuoi cari

Daniele Romanelli (03/07/2011)



QUI ZINGONIA... 1975

Il seguente articolo è tratto dal Notiziario Parrocchiale "Qui Verdellino" dell'ottobre 1975. A settembre dello stesso anno nel nostro territorio ci fu un violento nubifragio che colpì in particolar modo il cinema "Maxim" di Zingonia e l'asilo "Madonna dell'Olmo" di Verdellino.

IL NUBIFRAGIO

Sarà difficile che la popolazione di Verdellino dimentichi il nubifragio che ha imperversato sulla nostra zona il 15 settembre alle ore 23,30 in piena notte perciò lo trasmetterò ai posteri come il racconto di una favola, arricchita dalla immaginazione e dai fantasmi della notte. La giornata, del resto, era stata un alternarsi di acquazzoni manovrati da forti raffiche di vento. Era la seconda festa della Madonnina, tanto che la processione che la doveva riportare al santuario dell'Olmo fu impedita dall'imperversare, proprio in quel momento, di un forte temporale. (...) Il sonno di tutti è stato interrotto bruscamente dal sopraggiungere violento di un tornado. Tutti ebbero l'impressione di un finimondo che squassasse le case, fu gioco forza alzarsi a mettere per mettersi al riparo, ma nessuno era in grado di definire cosa fosse successo. Finalmente, ai primi albori del giorno, ci si rese conto dell'accaduto. Le strade del paese sembravano un campo di battaglia, ingombre di ogni cosa: tetti scoperchiati, infissi divelti, tegole e cocci nei quali si inciampava, furono ben poche le antenne televisive non strappate. (...) Il tetto dell'asilo, nuovo di due mesi, fu completamente sradicato, messo a nudo fino al cemento di copertura. L'asilo che doveva avere inizio fu necessariamente tenuto chiuso fino all'inizio di ottobre, onde avere il tempo utile per poterlo rifare. Il tetto del cinema subì uno sconquasso



ancor più forte. La travatura in legno con le tegole di copertura fu talmente colpita, da rendersi pericolante così da doverla immediatamente abbattere per sostituirla in cemento armato. (...) Molti capannoni della Zingonia danneggiati. Nella revisione dei danni della ditta ISPER, un dirigente che ispezionava il tetto sconnesso cadde all'interno del capannone, rimanendo ucciso. Incalcolabili i danni. A tutt'oggi, dopo ormai un mese dal disastro, si stanno ancora riparando o rifacendo i manufatti colpiti o abbattuti. Tutti sperano in un intervento dello stato o della Regione che intervengono a coprire almeno in parte i danni subiti da persone private o da enti pubblici.

a cura di Laura

Elettroimpianti
M.E.D. s.n.c.
 dei Flli Mazzoleni

24049 VERDELLINO (Bg)
 Tel. 035 419 1118 - Fax 035 870 522
 e-mail: elettroi@elettroimpiantimed.191.it

IMPIANTI FOTOVOLTAICI
 IMPIANTI ELETTRICI
 CIVILI - INDUSTRIALI - STRADALI
 ANTENNE TV
 AUTOMAZIONI

FARMACIA EUROPA

APERTO dal **LUNEDÌ** al **SABATO**
 dalle ore **8.00** alle ore **19.00**
 (Domenica chiuso)

Corso Europa, 8 • 24040 Verdellino (BG) | +39 035 4821200 | farmaciaeuropa2017@tiscali.it

STUDIO DI ARCHITETTURA

ARCH. FRANCESCA GAMBA

VIA F. PETRARCA, 28
 24040 VERDELLINO (BG)
 TEL/FAX 035.88.34.74
 CELL 340.355.1003
 arch.f.gamba@virgilio.it

SOCIO A.N.A.C.I.

VALOIS

AMMINISTRAZIONI
 dott. Umberto Valois

GESTIONE CONDOMINI e AFFITTI
 SERVIZI TECNICI e PROGETTAZIONE

C.so Europa n° 57 - Zingonia (Bg) | Tel. / Fax 035.4195038

In copertina



**LA STATUA
DELLA MADONNA DELL'OLMO
SUL TRONO CON LA CORONA**

Notiziario delle Parrocchie di
S. Ambrogio V. e D.
in Verdelino
e di Maria Madre della Chiesa
in Zingonia
settembre 2019

supplemento a
"l'Angelo in Famiglia"

Direttore responsabile
don Stefano
Redazione

Laura Primofrutto
Federica Marcolin
Francesca Gamba
Pietro Togni

Redazione
via S. Ambrogio, 1
24040 - Verdelino (BG)
tel./fax 035.4190073
mail verdelino@diocesibg.it

Stampa
Grafica e Web di Nespoli Lorenzo

ORARI SS. MESSE

	VERDELLINO	ZINGONIA
Lunedì - sabato	7.30 e 17.00	18.00
Giovedì	9.00 al cimitero e 17.00	18.00
Domenica	8.00 - 10.00 - 18.00	8.30 - 10.30
Domenica	15.00 al policlinico San Marco	

ADORAZIONE EUCARISTICA

	VERDELLINO	ZINGONIA
I venerdì del mese	16.00 - 17.00	
I domenica del mese		15.00 - 17.00

BATTESIMI COMUNITARI

	VERDELLINO	ZINGONIA
1 settembre 2019		15.30 senza S. Messa
15 settembre 2019	10.00 nella S. Messa	
6 ottobre 2019	15.30 senza S. Messa	
20 ottobre 2019		10.30 nella S. Messa
3 novembre 2019		15.30 senza S. Messa
17 novembre 2019	10.30 nella S. Messa	
1 dicembre 2019	15.30 senza S. Messa	

le parrocchie di BOLTIERE, CISERANO, VERDELLINO,
VERDELLO e ZINGONIA propongono

ITINERARIO DI FEDE IN PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Otto incontri il giovedì sera (+ una domenica sera)
dal 3 ottobre al 28 novembre 2019 e domenica 1 dicembre 2019
informazioni e iscrizioni nelle parrocchie entro il 22 settembre

RECAPITI UTILI

DON STEFANO PIAZZALUNGA
(parroco e moderatore dell'UP)
piazza Martinelli, 4 - VERDELLINO
tel. / fax 035.4190073
mail verdelino@diocesibg.it
zingonia@diocesibg.it

Scuola dell'infanzia parrocchiale
"MADONNA DELL'OLMO"
responsabile Suor Anna Carminati
via Santuario dell'Olmo, 2 - VERDELLINO
tel. 035.882346
mail scmadonnadellolmo@hotmail.it

DON LORENZO CENATI
(vicario interparrocchiale)
Corso Asia, 15 - ZINGONIA
tel. 035.4820454
mail don_lorenzo@virgilio.it

Oratorio "S. Giovanni Bosco"
via IV novembre, 1 - VERDELLINO
tel. 035.4191257
mail oratorioverdelino@gmail.com

CENTRO DI PRIMO ASCOLTO E COINVOLGIMENTO - via Santuario dell'Olmo, 4 - VERDELLINO
tel. 340.4921283 - mail caritasverdelino@libero.it - martedì 14.30 - 16.30

Chi desidera abbonarsi al formato cartaceo o al file PDF del Notiziario parrocchiale IL GERMOGLIO, può compilare il tagliando qui sotto facendolo pervenire in parrocchia. L'abbonamento è a offerta libera.

✂-----

Cognome e nome _____

abbonamento cartaceo. Via e n° civico _____

abbonamento digitale (PDF) mail: _____